

Economia Parma

FIERE DI PARMA MECCANICA E SUBFORNITURA IN FORTE CRESCITA

MecSpe fa il pieno Avanza il modello di fabbrica digitale

Padiglioni affollati tra automazione e processi integrati. Intanto i robot giocano a scacchi

Lorenzo Centenari

Integrazione, intelligenza, Internet. La manifattura del futuro, o per meglio dire la «Fabbrica Digitale», si fonda sul cosiddetto principio delle «3 I». Continuità tra produzione, assemblaggio e logistica, cooperazione tra macchine utensili e robot antropomorfi, infine la gestione manageriale di ogni processo attraverso le tecnologie di realtà aumentata (IoT - Internet of things) e di tracciabilità a radiofrequenze (Rfid).

Inaugurato ieri a Fiere di Parma e in programma fino a domani, MecSpe 2016 va oltre la semplice automazione e prefigura le tendenze che l'industria nazionale - se vorrà conservare il ruolo di seconda potenza europea - è chiamata al più presto a sposare.

Le proiezioni sono confortanti: giunto alla 15esima edizione, la settimana consecutiva al quartiere fieristico parmense, MecSpe (kermesse internazionale delle tecnologie per l'innovazione, Senaf l'organizzatore) registra quest'anno 1592

Curiosità

Insieme nel nome di Olivetti

Insieme per scelta, all'estero per necessità. Unico comune denominatore, la grande eredità della Olivetti. MecSpe ospita Canavese Inside, la prima rete di imprese industriali nata nella regione geografica piemontese. E Fiere di Parma coincide col debutto ufficiale: «Canavese Inside - spiegano i fondatori - raggruppa 10 aziende ad alta tecnologia di dimensione eterogenea, con una visione unitaria e senso di appartenenza a un territorio storico». In esposizione anche un esemplare di Olivetti Programma 101, il primo personal computer da tavolo al mondo.

espositori, raggruppa dieci sottosistemi tematici (debutto assoluto per Power Drive, sistemi e componenti per la trasmissione di potenza), inoltre include un programma di 72 convegni e miniconferenze. Presa d'assalto da operatori del Nord e Centro Italia (lunghe code al mattino al casello autostradale), Fiere di Parma è in questi giorni specchio della ripresa: l'Osservatorio Senaf rileva dopotutto come il fatturato 2015 delle pmidi meccanica e subfornitura sia in crescita nel 50,7% dei casi (il 47,6% in Emilia Romagna), mentre il 53,2% degli imprenditori (il 58,5% in regione) prevede di chiudere anche il 2016 col segno «+». «Il format stesso - spiega Michele Rossi, coordinatore iniziative speciale di MecSpe - tende alla continua innovazione. In particolare, il modello di «Fabbrica Digitale» da noi proposto mostra un approccio di filiera che coinvolge ogni attore economico di un iter produttivo».

Dal concetto astratto alla consegna del materiale: al padiglione 5, ecco dunque un esempio di «industria 4.0», nella fattispecie il



Fiere di Parma Alcuni stand di MecSpe. In alto a destra la partita a scacchi tra robot.

processo integrato di lavorazione, movimentazione, immagazzinaggio e palettizzazione di cerchioni da automobile. Nel frattempo, alla Piazza della Robotica (pad. 5) si disputa un'avvincente sfida a scacchi tra robot. Muovendosi al padiglione 6, il «selfie 3D» mostra invece lo stato dell'arte dell'«adittive manufacturing».

Quindici le imprese parmigiane in fiera, Overmach la capofila: «Occupandoci di beni durevoli come i macchinari utensili, il nostro Gruppo - spiega il vicepresidente Giovanni Ghidini - si presta come efficace termometro del settore intero. Ebbene, MecSpe è finalmente giunto alla completa maturità, e il clima di risalita è co-

stante. Approfitando inoltre della prossimità del salone con la nostra sede, ne approfittiamo per accompagnare i clienti direttamente in stabilimento tramite un apposito servizio navetta». Presenza istituzionale anche per il Gruppo Imprese Artigiane, a MecSpe con uno stand informativo. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Università-imprese

Il know how tecnologico di Formula Ata e Dallara

Non c'è impresa di successo senza ricerca, non c'è ricerca senza il sostegno del mondo accademico. Per la prima volta, MecSpe apre agli atenei in forma diretta. Per farlo, si serve di due pilastri - Dallara Automobili e Formula Ata - da tempo in prima linea nel campo della formazione e del connubio studio-lavoro. Al padiglione 3, patrocinate dalla «factory» di Varano Melegari e dell'Associazione tecnica dell'automobile, le squadre italiane - e le rispettive monoposto - impegnate nella speciale competizione internazionale tra ingegneri della Formula Sae si mostrano in tutto il loro affiatamento e know-how tecnologico. In esposizione, anche la vettura progettata dall'Unipr Racing Team, la «scuderia» dell'Università di Parma. «MecSpe - sostengono i suoi giovani membri, ingegneri meccanici, informatici e gestionali, ma anche laureandi in Economia - è l'occasione per farci conoscere dalle aziende del settore». Proprio sull'asfalto esterno delle Fiere, l'Unipr Racing Team collauda il proprio «formulino»: «Già da mesi - affermano - lavoriamo in vista della prossima edizione estiva». Allo stand Formula Ata, il presidio Dallara (esposta una monoposto GP2) è spia di «recruitment»: «Interagiamo con gli studenti - spiegano dallo staff - Le università restano il nostro canale preferenziale di selezione di nuovo personale». ♦ L.C.

START-UP BOREALIS TECH VENTURES, CAPITAL B! E ALCUNI PRIVATI

DnaPhone, altri 200mila euro dal pool di investitori

Secondo aumento di capitale in neanche 9 mesi per DnaPhone, la start-up parmense che realizza dispositivi ottici integrati con lo smartphone per l'analisi di qualità di prodotti agroalimentari.

Dopo l'iniezione del giugno scorso, la stessa compagine di investitori, composta da Borealis Tech Ventures, Capital B! e altri investitori privati, Giampaolo Cagnin (Synergetic srl) e Francesco Mutti (Red Lion srl) ha rinnovato infatti la fiducia nella start-up con altrettanti 200.000 euro, per un totale di 400.000 euro.

L'investimento sarà utilizzato per il completamento del design funzionale e la certificazione del prodotto, la produzione delle prime unità vendibili, la chiusura degli accordi commerciali con i distributori e le partnership con le aziende di reagenti. «Il primo round è servito a con-



DnaPhone Il team della start-up.

solidare le competenze interne della società con l'acquisizione di figure professionali di alto profilo, sia tecniche che manageriali, completare lo sviluppo della piattaforma tecnologica «Smart Analysis», depositare la domanda di brevetto relativa alla tecnologia ottica di DnaPhone e instaurare contatti commer-

ciali diretti con aziende di settore e istituzioni chiave nel mercato agroalimentare, in breve a completare la fase di pre-industrializzazione - ha commentato Alessandro Candiani, ceo & co-fondatore di DnaPhone -. Oggi questo nuovo aumento di capitale ci aiuterà a completare alcune delle linee strategiche di

sviluppo della tecnologia e a prepararci alla commercializzazione del prodotto, prevista intorno a giugno/luglio 2016».

Negli ultimi 6 mesi di attività, la tecnologia di DnaPhone, progettata dai soci fondatori e sviluppata insieme ad aziende leader in tecnologie optoelettroniche, si è consolidata come asset essenziale, riscuotendo notevole entusiasmo ed interesse da parte di numerose aziende del settore agroalimentare di medio-grandi dimensioni.

Lo sviluppo della piattaforma tecnologica «Smart Analysis» oggi consente, infatti, di realizzare un vasto range di analisi biochimiche su matrici liquide a un costo molto competitivo, con impieghi che potrebbero estendersi facilmente oltre a quello agroalimentare, anche ad altri ambiti, tra cui il veterinario e il medico.

Inoltre, grazie al finanziamento della Comunità Europea, ottenuto attraverso il programma di Accelerazione Impact, è stato pressoché ultimato il WeLab, laboratorio scientifico di DnaPhone dedicato al settore educativo e già utilizzato dalla società per realizzare workshop didattici con le Università e gli istituti locali. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

CONFINDUSTRIA E.R. Sinergie con Enel Mercato

Si è svolto a Bologna il primo degli incontri pilota sul territorio che ha visto, attorno allo stesso tavolo, i rappresentanti di Confindustria Emilia-Romagna, i direttori delle associazioni e unioni industriali e i rappresentanti dei consorzi energia della regione, Confindustria Ceramica e un'ampia delegazione di Enel Mercato, affari istituzionali e rapporti con le associazioni. Dall'efficienza energetica alla mobilità elettrica, dalle proposte «Smart Energy Solution» dedicate alle aziende, alle offerte luce e gas per competere sul mercato: sono diversi i temi che hanno animato l'incontro presso la sede regionale di Confindustria, con l'obiettivo di rafforzare i rapporti con le imprese sul territorio illustrando le opportunità che il gruppo Enel offre alle aziende per essere sempre più competitive.

FINANZIAMENTI SUL TERRITORIO REGIONALE

Aster e Cofiter sostengono le start-up innovative

Aster, consorzio regionale per l'innovazione e la ricerca industriale, e Cofiter, confidi terziario Emilia Romagna sostengono le start-up innovative del territorio regionale.

Sarà più facile, infatti, avere adeguate garanzie e accedere ai finanziamenti regionali, per rinnovare gli impianti, acquistare brevetti e software, o semplicemente partecipare a fiere ed eventi.

Più nel dettaglio il consorzio Cofiter, ha stretto un accordo biennale con Aster, consorzio regionale per l'innovazione e la ricerca industriale, con il quale si impegna a concedere alle imprese segnalate proprio da Aster, linee di credito e garanzie, nei limiti delle disponibilità del merito di credito, per finanziarne la costituzione e lo sviluppo.

L'accordo è stato illustrato a Bologna durante la presentazione del bando della Regione, aperto dal prossimo 21 marzo, per finanziare le piccole e micro

imprese innovative che mette a disposizione 6 milioni di euro per progetti di avvio attività (possono accedere imprese costituite dopo il 1° gennaio 2013) o espansione (per imprese costituite dopo il 1° marzo 2011). Con i fondi regionali le start-up potranno finanziare non solo l'acquisto di macchinari, licenze, brevetti o attrezzature ma anche le spese di costituzione e di promozione in fiere ed eventi.

Sono finanziabili anche progetti di sviluppo, come l'acquisizione di sedi produttive, logistiche e commerciali.

Maggiori dettagli sui requisiti di accesso ai fondi e sui progetti finanziabili sono disponibili sul sito di EmiliaRomagnaStart-Up, gestito da Aster: <http://www.emiliaromagnastartup.it/innovative-creative/articoli/2016/01/bando-regionale-il-sostegno-alle-startup-innovative-e-su-www.cofiter.it>

♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PER UN FUTURO AL RIPARO DA TUTTO,
SCEGLI IL MUTUO CON IL TETTO GARANTITO.

HAI LA CONVENIENZA DI UN TASSO VARIABILE CON SPREAD A PARTIRE DAL 1,15%
E PER SEMPRE LA PROTEZIONE DI UN TASSO MASSIMO A PARTIRE DAL 2,55%.

E IN PIÙ LA PRIMA RATA LA PAGHIAMO NOI.

MESSAGGIO PROMOZIONALE. OFFERTA RISERVATA AI CONSUMATORI E VALIDA PER MUTUI DELIBERATI ENTRO IL 31/07/2014 E STIPULATI ENTRO IL 31/12/2014. TAN: 1,15%, TAEG: 1,463%, VALIDO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2014. CALCOLO PER UN MUTUO DI 100.000 EURO AVENTE DURATA DI 10 ANNI, SPREAD PARI A 1,15% + EURIBOR 3 MESI RILEVATO CON VALUTA 15/12/2013. TASSO MASSIMO 2,55%. SPREAD E TASSO MASSIMO VALORI PER DURATA FINO A 10 ANNI E A CONDIZIONE CHE L'IMPORTO DEL MUTUO RAPPRESENTI AL MASSIMO IL 50% DEL VALORE DI PERIZIA DELL'IMMOBILE. QUALORA IL PARAMETRO DI INDICAZIONE ASSUMA UN VALORE NEGATIVO, IL TASSO DI INTERESSE APPLICATO NON POTRÀ ESSERE COMunque INFERIORE ALLO SPREAD CONTRATTUALMENTE PREVISTO. PRIMA RATA GRATIS. PROMOZIONE ATTIVABILE SOLO PER PERIODICITÀ RATA MENSILE. FOGLIO INFORMATIVO IN FIDUCIA E SUI SITI DELLE BANCHE DEL GRUPPO. LA CONCESSIONE DEL MUTUO È SOGGETTA AD APPROVAZIONE DELLA BANCA.

NUMERO VERDE 800-771100 | CARIPARMA.IT

CARIPARMA
CRÉDIT AGRICOLE

APERTI AL TUO MONDO.